

Picasso
a partire da
€ 13.240
con ecoincentivi
+ IPT ed opzioni



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/6502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

GM
Quotidiano fondato nel 1887

Registrazione Tribunale Bari n. 10.004 del 17.02.2004

Publicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Nuova C3
a partire da
€ 8.600
con ecoincentivi
+ IPT ed opzioni



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

L'APPUNTAMENTO

Domenica 9 dicembre, alle 11, presso la Multisala Paolillo a Barletta, Alessandro Gassman ricorderà la figura del padre Vittorio al quale è dedicata una sala. Si parlerà di «pena di morte».

STELLE



Sagittario
dal 22 novembre al 21 dicembre

IL TEMPO DI OGGI

Temperature:
Minima: 9
Massima: 12
Percepita: 14

Vento: da Sud-Ovest (libeccio)
Brezza leggera

IL TEMPO DI DOMANI

Temperature:
Minima: 10
Massima: 13
Percepita: 11

Vento: da Ovest (ponente)
Vento moderato

NOTIZIE UTILI

Istituito il divieto di fermata e sosta ambo i lati, a tutti i veicoli, in via D'Annunzio (dal numero civico 25 sino a via Settembrini), ad Anria, lungo il fronte occupato dal ponteggio, sino al 7 febbraio 2008.

NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924

OPERAZIONE KINKI | Indagini condotte da carabinieri e finanziari

Andria, sigilli al tesoro del clan Pastore

Sequestrati beni per undici milioni di euro



Andria, sequestrati i beni del clan [foto Calvaresi]

NICOLA CURCI

● **ANDRIA.** Le mani dello Stato sui soldi del clan. È partita ieri, con l'operazione denominata «Kinki», la controffensiva di carabinieri e Guardia di finanza nei confronti di alcuni presunti aderenti al clan malavitoso «Pastore», uno dei due sodalizi criminali attivi ad Andria, già colpito duramente dall'indagine «Castel del Monte» del novembre 2006. In un blitz congiunto scattato nella primissima mattinata di ieri, le due forze di polizia hanno dato esecuzione ad un sequestro preventivo di beni del valore complessivo di circa undici milioni di euro nella piena disponibilità di sei presunti elementi di spicco del clan andriese. Il decreto è stato emesso dal gup del Tribunale di Bari su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia del capoluogo barese. Il provvedimento, contemplato nella normativa antimafia, ha riguardato numerosi beni di lusso ritenuti provento di attività illecite del sodalizio, come ville, quote societarie, abitazioni, terreni ed auto di grossa cilindrata.

L'apporto alle indagini, iniziate dalla compagnia carabinieri di Andria, fornito dai finanziari del Gruppo Investigativo Criminalità Organizzata è stato prezioso per la specifica competenza degli uomini dalle «fiamme gialle» in materia di riciclaggio di denaro sporco. Soprattutto, rilievi aerofotografici, interrogatori di testimoni ed integrazioni documentali con informazioni provenienti da archivi dell'Arma dei carabinieri hanno permesso agli investigatori di sbrogliare una matassa intricata fatta di proventi di attività illecite e storie di ordinario abusivismo. Come quelle in cui si sono imbattuti i finanziari che hanno accertato l'edificazione di residenze lussuose su terreni agricoli, immobili di elevato valore commerciale ignoti alla Conservatoria dei registri immobiliari ed al Catasto. In alcuni casi, a dispetto della condizione di povertà denunciata al Fisco da alcuni di essi, i destinatari dei provvedimenti, avevano addirittura sanato gli abusi edilizi con italianissimi condoni. Passati al setaccio, inoltre, tutti i rapporti bancari degli indagati, seguendo le tracce

dei flussi finanziari anche nei trasferimenti da un conto all'altro, da un istituto di credito ad un altro.

Le sei persone in questione sono il 42enne Salvatore Beneloucif, il 46enne Riccardo Campanale e sua moglie Maria Accavone di 44 anni, Antonio Lotto di 55, Paolo Lorusso di 50 e Francesco Piombaro di 46, tutti andriesi arrestati nell'operazione «Castel del Monte» del 30 novembre 2006, quando finirono in manette ben 77 persone, di cui 69 tuttora in attesa del responso dell'udienza preliminare e otto impegnate nel patteggiamento.

Tutte e sei le persone toccate dal blitz di ieri dovranno rispondere di associazione per delinquere di stampo mafioso, per aver fatto parte (unitamente al capo clan Agostino Pastore, assassinato ad Andria nel 2000 e a Giuseppe Notarpietro, assassinato a Trani nel 1999) di un'organizzazione criminale dedita al traffico di sostanze stupefacenti ed alla commissione di omicidi, furti, estorsioni e ricattazioni nonché contrabbando di tabacchi lavorati esteri, detenzione e porto abusivo di armi e materie esplosive. L'organizzazione criminale sgominata dai carabinieri ha operato attivamente ad Andria dal gennaio 1991 sino al maggio del 2002.

I beni sottoposti a sequestro preventivo consistono in nove quote societarie di vari settori (ristorazione, rivendita autoveicoli di lusso, commercio biancheria, attività di parcheggio e lavaggio veicoli, impresa edile), quattro lussuose ville con piscina, cinque appartamenti, un locale commerciale, tre appezzamenti di terreno e consistenti depositi bancari. In molti casi i beni erano stati intestati a parenti o a semplici prestanome facilmente riconducibili ai veri proprietari e, nonostante la capriola giuridica dell'alienazione fittizia di un bene, tuttavia non è stato difficile per gli inquirenti arrivare alla verità. Toccherà adesso agli accusati giustificare la proprietà, compito arduo per chi, come alcuni, pure essendo proprietario di immobili di prestigio, risultava del tutto ignoto al fisco o indigente. Un compito non facile.

SESTA PROVINCIA | Ieri è stata ufficializzata la decisione del governo

Prefettura a Barletta

Ma Andria protesta e annuncia: via dal nuovo ente

Il sindaco Maffei (Barletta): «È la vittoria di tutti». Il sindaco Zaccaro (Andria): «Città offesa». Il sindaco Tarantini (Trani): «Rimangono i dubbi»

● **BARLETTA.** Sesta provincia: il governo firma il decreto per la localizzazione delle sedi periferiche degli uffici dello Stato, assegna la prefettura a Barletta, ma scoppia la polemica. L'annuncio della decisione di Palazzo Chigi è stato dato ieri mattina dal sindaco di Barletta, Nicola Maffei, in una conferenza stampa a Palazzo di Città. Trani è perplessa, Andria vuole uscire dal nuovo ente istituito dal parlamento nel 2004.

AURORA, DIMICCOLI E PALUMBO A PAGINA 2



Sesta provincia e uffici: ieri la conferenza stampa del sindaco di Barletta, Nicola Maffei [foto Calvaresi]

BARLETTA | Daniele Piccinni
«Estraneo all'inchiesta sul caro estinto»

● **BARLETTA.** «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia e tanto meno, allo stato mi risulta essere indagato»: così Daniele Piccinni, titolare della omonima agenzia di onoranze funebri di Barletta, smentisce ogni ipotesi di coinvolgimento nella vicenda del business dei funerali, scoperta dai finanziari del Gruppo di indagine sulla criminalità organizzata (Gico) di Bari.

Daniele Piccinni, che è anche consigliere comunale nelle file de «I socialisti», oltre che essere estraneo alle indagini che sono coordinate dal pm Giuseppe Maralfa del Tribunale di Trani, ha fatto sapere di non essere mai stato destinatario di una informazione di garanzia.

Non essendo indagato, quindi, a Piccinni non possono essere addebitate le accuse di concussione e corruzione che, invece, sono a carico degli altri destinatari degli avvisi di garanzia.

BARLETTA | In via delle Vigne
Due rapinatori in banca con il taglierino

● **BARLETTA.** Spunta nuovamente il taglierino e, dopo un periodo di tregua, rapinatori ancora in azione nella città di Eracleo.

Due persone, con i volti coperti da passamontagna, ieri mattina hanno fatto irruzione nella Banca popolare di Milano in via Pier delle Vigne, in pieno centro cittadino. Brandendo il taglierino, i banditi hanno minacciato l'impiegato al banco e si sono fatti consegnare il denaro in cassa. Non è ancora stato quantificato il bottino trafugato ma potrebbe trattarsi di diverse migliaia di euro. I rapinatori, subito dopo, sono fuggiti. Le indagini della polizia si sono indirizzate immediatamente verso gli ambienti frequentati da personaggi della malavita locale dediti alle rapine a mano armata. Indagini sono in corso per cercare di capire se i due abbiano agito da soli o se la loro incursione sia avvalsa dell'aiuto di un altro complice che era ad attenderli, probabilmente a bordo di un'autovettura.

CULTURA E TEATRO
A BARLETTA
QUANTE OCCASIONI
PERDUTE

di MANNICO GAMMAROTA *

Cari concittadini barlettani, è la prima volta che vi scrivo e probabilmente non sarà neanche l'ultima. L'occasione è data dalla tournée dello spettacolo «La parola ai giurati» che fa tappa a Barletta. Con Alessandro Gassman ed altri 10 splendidi attori sarò al Teatro Curci oggi, venerdì 7, e poi sabato 8 e domenica 9 dicembre. L'occasione per scrivere è lo spettacolo ma la motivazione più grande è quella di dare un contributo, se è possibile, al dibattito in corso in questi ultimi mesi sulle attività artistiche e culturali a Barletta. Seguo sempre con grande attenzione, anche se la mia professione mi porta altrove, il fermento presente nella mia città, luogo delle mie radici e della mia identità. Negli anni passati ho avuto modo, lottando strenuamente, di attuare alcune piccole iniziative (laboratori teatrali, allestimento dello spettacolo «Ettore e Ginevra», collaborazioni con scuole) attività che credo testimoniano la dedizione per la mia terra e il desiderio di sostenere i talenti in cerca di espressione.

SEGUE A PAGINA 8

ENCICLOPEDIA DELLA
MUSICA CLASSICA



in
AudioDVD

È in edicola
l'8° AudioDVD
MAHLER
a euro 12,90 in più con
**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

PRESTITI
FINO a € 30.000

PRESTITI PERSONALI
Mutui Casa
FINO AL 100%

Midas
Franchising Creditizio

Ag. MIDAS BARLETTA (BA)
e-mail: barletta.ba@finmidas.com
www.rudicollection.it/midas
Tel. 0883 332216 - Fax 0883 336180
Via Vitrani, 30 - 70051 BARLETTA (BA)
U.I.C. 63251

Le cibo

pizzeria | wine select | self grill



girasole
1907/2007

Viale Gransci, 8 - 70031 Andria (Ba)
e-mail: mangiarebere@recibo.it - www.recibo.it